



Roma, 7 agosto 2024

Gentile dottor Arcobelli,

desidero ringraziare la Rappresentanza negli Stati Uniti del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero per l'evento commemorativo della tragedia di Monongaha in programma l'8 agosto in occasione della Giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo.

È vero, la terribile tragedia della miniera di Monongaha, consumatasi nel 1907 e in cui morirono centinaia di lavoratori italiani emigrati negli Stati Uniti, è dimenticata o conosciuta da pochi. Trovo giusto e meritorio l'impegno di chi si adopera per rinnovare la memoria, in omaggio alle vittime e al grande sacrificio che milioni di italiani, sparsi nel mondo, hanno compiuto per decenni.

Il lavoro dei nostri connazionali è stato, non di rado, fonte di dolore e sofferenze. A tutti loro noi dobbiamo eterna riconoscenza per aver saputo aiutare, grazie alle loro rimesse, lo sviluppo dell'Italia in anni durissimi, contribuendo, in maniera determinante, anche alla crescita di importantissime nazioni Oltreoceano, a cominciare dagli Stati Uniti, e in Europa. Troviamo italianità in ogni angolo del mondo e lo dobbiamo, soprattutto, a questi uomini e donne che hanno fatto del lavoro e della dignità la propria cifra di vita, molto spesso in condizioni di assoluto disagio, privazioni, fatica estrema e difficoltà di ogni genere.

Alle vittime della tragedia di Monongaha va il mio tributo e la mia sincera commozione, ai loro familiari la mia ammirazione e gratitudine per aver dovuto sopportare il peso immane dell'assenza e del dolore.

Ringraziando ancora per l'occasione e, certa di una commemorazione intensa e piena di emozione, porgo i miei più cari saluti alla comunità italiana e a tutti i partecipanti.

Vincenzo Arcobelli
Rappresentante in U.S.A.
del Consiglio Generale degli
Italiani all'Estero